

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	ITALMATCH CHEMICALS SPA
Denominazione dello stabilimento	STABILIMENTO DI ARESE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Arese
Indirizzo	Via E. Vismara, 114
CAP	20020
Telefono	02935251
Fax	0293589002
Indirizzo PEC	stabilimento.arese@pec.italmatch.net

SEDE LEGALE

Regione	LIGURIA
Provincia	Genova
Comune	Genova
Indirizzo	Via Magazzini del Cotone, 17
CAP	16128
Telefono	010642081
Fax	0104695296
Indirizzo PEC	amministrazione.genova@pec.italmatch.net
Gestore	Sergio Generali
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MILANO	Corso Monforte,31 20122 - Milano (MI)	protocollo.prefmi@pec.interno.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Direzione Generale Ambiente, Energia, Reti Un.Org. Protezione Inquinamento Atmosferico, Prevenzione del Rischio Industriale	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente@pec.regione.lombardia.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO Ufficio Prevenzione Incendi	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE		Ufficio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	Via Roma, 2 20020 - Arese (MI)	protocollo@cert.comune.aresse.mi.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	COMITATO TECNICO REGIONALE (CTR) c/o Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Bollate	AOO Comune di Bollate	Piazza Aldo Moro, 1 20021 - Bollate (Milano)	comune.bollate@legalmail.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	Regione Lombardia	Decreto n° 7438	2018-09-11
Ambiente	ISO14001:2015	BUREAU VERITAS	IT217016	2018-09-10
Ambiente	Qualità ISO9001:2015	Bureau Veritas	IT216789	2018-09-07

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Ministero

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:03/11/2016

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:26/01/2017

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:01/10/2017

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
LOMBARDIA/Milano/Arese	Comune di Arese
LOMBARDIA/Milano/Bollate	Comune di Bollate

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Abitativo
- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Nucleo Abitato	Periferia di Arese	150	NO
Nucleo Abitato	Periferia di Bollate	500	SE
Nucleo Abitato	Periferia di Rho	1.750	O
Nucleo Abitato	Periferia di Garbagnate	2.000	NO
Centro Abitato	Centro di Arese	900	NO
Centro Abitato	Centro di Bollate	1.800	E

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Solvay	1.800	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Siochem	1.700	SE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Laboratori MAG	1.800	NO
---	----------------	-------	----

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola Materna di Arese	600	NO
Scuole/Asili	Scuole Elementari e Medie di Arese	850	NO
Scuole/Asili	Scuole Superiori di Bollate	1.200	E
Scuole/Asili	Scuole di Bollate	700	SE
Scuole/Asili	Liceo Linguistico e Scuola Materna di Arese	1.750	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi	500	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Parco giochi	1.750	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Impianto sportivo	1.000	NO
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Impianto sportivo	500	E
Centro Commerciale	Centro Commerciale	1.600	NO
Ufficio Pubblico	Comune di Arese	1.000	NO
Chiesa	Chiesa	900	NO
Chiesa	Chiesa	1.600	NO
Chiesa	Centro Salesiani	850	NO
Ricoveri per Anziani	Casa di riposo	1.300	NO
Altro - Cimitero	Cimitero	1.400	O

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Centrale elettrica di trasformazione	600	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	Autostrada A8 (Miulano-Laghi)	1.150	SO
Strada Statale	Strada Provinciale (ex SS233) (per Varese)	200	E

Strada Comunale	Via Vismara	50	N
-----------------	-------------	----	---

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Ferrovia Nord Saronno	1.650	NE
Stazione Ferroviaria	Stazione ferroviaria di Bollate	1.650	NE

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco delle Groane	250	NE
Fiumi, Torrenti, Rogge	Torrente Guisa	50	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Canale Scolmatore delle piene Nord-Ovest Milano	20	S
Laghi o stagni	Laghetto Morganda	1.220	SO

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Lo stabilimento ITALMATCH Chemicals S.p.A. di Arese produce intermedi per l'industria chimica impiegando acidi e alcoli grassi come materie prime.

L'insediamento è composto dai seguenti fabbricati: Reparto A, Reparto B, Magazzini centrali, Laboratori, Officina e magazzini, Uffici, Centrale termica, Cabina elettrica di trasformazione

Le principali materie prime utilizzate sono:

- Acidi e alcoli organici con catena da 2 a 18 atomi di carbonio (alcuni dei quali sono denominati anche acidi ed alcoli grassi in funzione della loro origine);
- Alcool n-Butilico;
- Alcool Etilico;
- Tricloruro di Fosforo;
- Ammoniaca anidra;
- Alfa olefine.
- xilene

I prodotti finiti sono:

- Esteri basso bollenti, utilizzati come additivi per formulazione nella cosmesi.
- Esteri medio-alto bollenti, impiegati nella cosmesi e come intermedi per detersivi e per numerose altre applicazioni come per esempio la lubrificazione.
- Condensati polimerici utilizzati come additivi per lubrificanti pregiati (Ketjenlube)
- Condensati poliamminici impiegati come additivi per vernici antirombo nel settore automobilistico e in altre applicazioni speciali (Nourybonds).
- Cloruri acilici impiegati come intermedi per la produzione di perossidi, antibiotici, vitamine, tensioattivi e prodotti per l'agricoltura
- Acido fosforoso utilizzato come intermedio per la produzione di fosfiti e fosfonati ovvero additivi per detersivi e stabilizzanti nelle materie plastiche
- Ammidi grasse, impiegate come ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche e come additivi per la formulazione di olii lubrificanti per motori.
- Alchil fosfiti, impiegati come coformulanti nell'industria dei lubrificanti per motori.
- Alchil e Polialchil Succinati (ASA e PIBSA)

I processi utilizzati sono:

- Esterificazioni
- Policondensazioni
- Clorurazioni
- Ammidazioni
- Polimerizzazioni

Le lavorazioni avvengono a ciclo intermittente (batch) per campagne produttive. I prodotti (materie prime, intermedi di lavorazione e prodotti finiti) vengono movimentati in cisterne, containers, fusti, sacchi e scatole.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- FOSFORO TRICLORURO

PERICOLI PER LA SALUTE - H300 Letale se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso esposizione prolungata o ripetuta
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Cloruro di Isononanoile

PERICOLI PER LA SALUTE - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H330 Letale se inalato.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- ALTRO - Cloruro di Ottanoile

PERICOLI PER LA SALUTE - H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.

H1 TOSSICITA ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione - ALTRO - Cloruro di Neodecanoile

PERICOLI PER LA SALUTE - H330 Letale se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335 Può irritare le vie respiratorie
H290 Può essere corrosivo per i metalli

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- ANIDRIDE ACETICA

PERICOLI PER LA SALUTE - H226 Liquido e vapori infiammabili;
H302 Nocivo se ingerito;
H313 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H330 Letale se inalato

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- TRIMETIL FOSFITO

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Xilene

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Alcool n-Butilico

PERICOLI FISICI - H226: Liquido e vapore infiammabile
H302: Nocivo per ingestione
H315: Provoca irritazione della pelle
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H335: Può provocare irritazione alle vie respiratorie
H336: Può provocare sonnolenza e vertigini

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Nourybond P-200

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Miscela Solventi Alifatici

PERICOLI FISICI - H301 Tossico se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - Perossidi Organici

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - Trigonox-B (Perossidi Organici)

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H242 Rischio d'incendio per riscaldamento
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - Trigonox-42S (perossidi Organici)

PERICOLI FISICI - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- ALTRO - Trigonox-T (Perossidi Organici)

PERICOLI FISICI - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento
H315 Provoca irritazione cutanea
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ANIDRIDE ACETICA

PERICOLI FISICI - H226 Liquido e vapori infiammabili;
H302 Nocivo se ingerito;
H313 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H330 Letale se inalato

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Diisobutilene

PERICOLI FISICI - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- 1-OTTENE

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Metil-ter-Butiletere

PERICOLI FISICI - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili
H315: Provoca irritazione cutanea
H332: Nocivo se inalato

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Miscela Solventi

Alifatici

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 Tossico se ingerito.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Alcool Iso-Tridecilio

PERICOLI PER L AMBIENTE - H400: Molto tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Alcoli Grassi C12-C18

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 Provoca grave irritazione oculare.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Ammina di Sego Idrogenata

PERICOLI PER L AMBIENTE - H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni al fegato, al sistema gastrointestinale e il sistema immunitario in caso di esposizione prolungata e ripetuta (ingestione).

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Ammoniaca Soluzione 24-33%

PERICOLI PER L AMBIENTE - H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Sodio Mono Cloro Acetato

PERICOLI PER L AMBIENTE - H301 Tossico se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- n-Dodecil Mercaptano

PERICOLI PER L AMBIENTE - H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Solvesso 150 ND

PERICOLI PER L AMBIENTE - H304 Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Perossidi Organici

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

H242 Rischio d'incendio per riscaldamento

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Trigonox-42S (perossidi Organici)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Trigonox-T

(Perossidi Organici)

PERICOLI PER L AMBIENTE - H242 Rischio d'incendio per riscaldamento

H315 Provoca irritazione cutanea

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Diisobutilene

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 -

1-OTTENE

PERICOLI PER L AMBIENTE - H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Ionquest 290

PERICOLI PER L AMBIENTE - H319 Irritante per gli occhi.
H411 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Nourybond 276

PERICOLI PER L AMBIENTE - H411 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029 - FOSFORO TRICLORURO

ALTRI PERICOLI - H300 Letale se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.
H373 Può provocare danni agli organi in caso esposizione prolungata o ripetuta
EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

22. Metanolo - METANOLO

SOSTANZE PERICOLOSE - H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H331 Tossico se inalato.
H311 Tossico per contatto con la pelle
H301 Tossico se ingerito.
H370 Provoca danni agli organi.

35. Ammoniaca anidra - ALTRO -

SOSTANZE PERICOLOSE - H331 Tossico se inalato
H221 Gas infiammabile
H314 Provoca ustione della pelle e gravi lesioni oculari
H280 Gas sotto pressione può esplodere se riscaldato
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

RILASCIO - Top 4

Rilascio di PC13 in reparto per perdita da tubazione flessibile

Effetti potenziali Salute umana:

Lesioni lievi e reversibili in seguito a inalazione di vapori tossici entro una distanza di circa 100 m dal punto di rilascio (zona di attenzione)

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno di rilievo

Comportamenti da seguire:

- non avvicinarsi allo stabilimento
- rifugiarsi in un luogo chiuso e chiudere le finestre
- disattivare gli impianti di condizionamento
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Attenersi alle istruzioni delle Autorità preposte

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di incidente viene dato l'allarme all'interno dello stabilimento a mezzo di sirena, funzionante anche in mancanza di energia elettrica.

I mezzi di comunicazione esterna sono costituiti dalla normale rete telefonica (diretta e/o tramite centralino) a mezzo della quale vengono allertate le Autorità Competenti secondo le disposizioni del piano di emergenza interno di stabilimento.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

All'interno dello stabilimento, esiste una infermeria non presidiata da personale medico o infermieristico, dotata di attrezzature e farmaci per un pronto intervento.

In ogni turno di lavoro sono presenti persone addestrate al primo soccorso

Nelle vicinanze dello stabilimento, in un raggio di 5 chilometri, esistono le strutture di pronto soccorso degli ospedali di Bollate, Rho e Garbagnate.

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Top 9

Rilascio di NH₃ liquida in fase di travaso da autocisterna a serbatoio.

Effetti potenziali Salute umana:

Lesioni gravi e irreversibili in seguito a inalazione di gas tossici, per esposizioni pari o superiori a 30 minuti entro una distanza di circa 40 m dal punto di rilascio (zona di danno)

Lesioni lievi e reversibili entro una distanza di circa 125 m dal punto di rilascio (zona di attenzione)

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno di rilievo

Comportamenti da seguire:

- non avvicinarsi allo stabilimento
- rifugiarsi in un luogo chiuso e chiudere le finestre
- disattivare gli impianti di condizionamento
- se si avverte la presenza di odori o senso di irritazione alla gola e agli occhi, proteggersi con un panno bagnato la bocca ed il naso.

Attenersi alle istruzioni delle Autorità preposte

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di incidente viene dato l'allarme all'interno dello stabilimento a mezzo di sirena, funzionante anche in mancanza di energia elettrica.

I mezzi di comunicazione esterna sono costituiti dalla normale rete telefonica (diretta e/o tramite centralino) a mezzo della quale vengono allertate le Autorità Competenti secondo le disposizioni del piano di emergenza interno di stabilimento.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

All'interno dello stabilimento, esiste una infermeria non presidiata da personale medico o infermieristico, dotata di attrezzature e farmaci per un pronto intervento.

In ogni turno di lavoro sono presenti persone addestrate al primo soccorso

Nelle vicinanze dello stabilimento, in un raggio di 5 chilometri, esistono le strutture di pronto soccorso degli ospedali di Bollate, Rho e Garbagnate.